

Camminiamo Insieme

N. 9 Anno VI – Foglietto settimanale della Parrocchia santi Pietro e Andrea – Povo

Tel.0461 810420 – e-mail: povo@parrocchietn.it – <http://povo.diocesitn.it/>

Settimana 14 – 21 novembre 2021



14 novembre - 33° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno B)

Dal Vangelo secondo Marco 13,24-32

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Parola del Signore.



PER RIFLETTERE (p. Ermes Ronchi)

Il Signore è vicino: vitale e nuovo come la primavera

L'universo è fragile nella sua grande bellezza: in quei giorni, il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo... Eppure non è questa l'ultima verità delle parole di Gesù: se ogni giorno c'è un mondo che muore, ogni giorno c'è anche un mondo che nasce, un germoglio che spunta, foglioline di fico che annunciano l'estate.

Quante volte si è spento il sole, le stelle sono cadute a grappoli dal nostro cielo, lasciandoci vuoti, poveri, senza sogni: una disgrazia, una delusione, la morte di una persona cara, una sconfitta nell'amore. Fu necessario ripartire, un'infinita pazienza di ricominciare, guardare oltre l'inverno, all'estate che inizia con il quasi niente, una gemma su un ramo, guardare «alla speranza che viene a noi vestita di stracci perché le confezioniamo un abito da festa»

(P. Ricoeur). Gesù non ama la paura (la sua umanissima pedagogia è semplice: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura), vuole raccontare non la fine ma il fine della storia: Dio è vicino, è qui; bello, vitale e nuovo come la primavera del cosmo. Dalla pianta di fico imparate: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Gesù ci porta alla scuola delle piante, del fico, del germoglio, perché le leggi dello spirito e le leggi profonde della creazione coincidono. Così un albero e le sue gemme diventano personaggi di una rivelazione. «Ogni essere vivente, ogni cosa, perfino il granello di polvere è un messaggio di Dio» (Laudato si').

Imparate dalla sapienza degli alberi: quando il ramo si fa tenero, l'intenerirsi del ramo lo puoi percepire toccando; l'ammorbidirsi per la linfa che riprende a gonfiare i suoi piccoli canali non è all'occhio che si rivela, ma al tatto: vai vicino, tocca con mano. I sensi sono il nostro radar per addentrarci nella sapienza del mondo. Toccate. Guardate. Anzi: contemplate. E spuntano le foglie: piccole gemme che l'albero spinge fuori, che erompono al sole e all'aria, come un minimo parto, da dentro a fuori. Voi capite che l'estate è vicina. In realtà le gemme indicano la primavera, che però in Palestina è brevissima, pochi giorni ed è subito estate. Così anche voi sappiate che egli è vicino, alle porte. Da una gemma di fico imparate il futuro del mondo: «che non compiuto così com'è, ma è qualcosa che deve svilupparsi ancora oltre, e che deve essere inteso più in profondità. Il mondo è una realtà germinante» (R. Guardini), incamminata verso una pienezza profumata di frutti.

Da una gemma imparate il futuro di Dio: che sta alla porta, e bussa; viene non come un dito puntato, ma come un abbraccio; non portando un'accusa ma un germogliare di vita.

INTENZIONI SANTE MESSE PER I DEFUNTI dal 13 al 20 novembre 2021

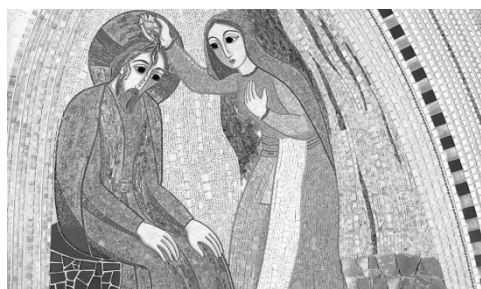
Sabato	13.11	18.30	Silvio; Luciana Giacomoni
Domenica	14.11	8.00	Paolina e Pierina; Aurelia e Roberto
Lunedì	15.11	8.00	Paolo e Enrica
Martedì	16.11	8.00	
Mercoledì	17.11	8.00	
Giovedì	18.11	8.00	Carmela e Lino
Venerdì	19.11	8.00	
Sabato	20.11	18.30	Mara Lievore; Antonio Spigato; Lucio Fruet; M.Grazia Tomasi; Ines e Arturo Gretter; Giorgio e Germana; Luigi

Avvisi

Domenica 14 novembre	ore 10.00 s. Messa e prima Comunione di un gruppo di ragazzi
Lunedì 15 novembre	ore 20.30 in oratorio: incontro ragazzi di terza media e prima superiore
Martedì 16 novembre	ore 16.30 in chiesa: primo incontro dei catechesi dei bambini di seconda elem.
Mercoledì 17 novembre	ore 20.30 in oratorio incontro ragazzi di seconda e terza superiore
Venerdì 19 novembre	ore 14.30 in sala parrocchiale catechesi ragazzi di prima media.
Sabato 20 novembre	ore 9.30 in oratorio: catechesi dei ragazzi di prima media ore 18.30 prima Comunione di un gruppo di ragazzi

Prima Comunione	sabato 13 novembre ore 18.30
	domenica 14 novembre ore 10.00
	sabato 20 novembre ore 18.30
	domenica 21 novembre ore 10.00

<p>Da lunedì 8 novembre la s. Messa feriale delle ore 8 verrà celebrata nella cappella tranne il mercoledì che sarà celebrata alle ore 20.00</p>



Domenica 14 novembre ritorna la Giornata mondiale dei Poveri «I poveri li avete sempre con voi» (Mc 14,7)

L'ammissione di essere tutti in condizione di povertà dovrebbe diventare lo strumento nuovo per stare in questo mondo; un'ammissione di comune fragilità, ovvero di senso del limite, di desiderio di appartenenza comunitaria, di debolezza come condizione naturale di ogni creatura.
«Come sarebbe evangelico se potessimo dire con tutta verità: anche noi siamo poveri; perché solo così riusciremmo a riconoscerli realmente e farli diventare parte della nostra vita e strumento di salvezza». (Papa Francesco)



Le comunità parrocchiali di Povo e Villazzano ringraziano i cori parrocchiali per il servizio continuo a favore delle celebrazioni liturgiche.



In tutto questo periodo complicato, i cori stanno testimoniando una cura appassionata per le loro comunità. Grazie.

<p>Soggiorno vacanza per anziani in pensione completa presso Garda Family House, Castelletto del Brenzone VR, domenica pomeriggio 28 agosto a sabato pranzo 3 settembre 2022. Per informazioni rivolgersi a padre Giorgio.</p>
